

 Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte 	COPIA
Delibera del Consiglio Direttivo	
N. 2 del 29-01-2018	
Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2018-2020.	

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **29** del mese di **gennaio** alle ore **14.30** presso il Centro Satellite di Telelavoro dell'EPNA, sito in Via S.ta Caterina, Trav. Laganà n. 18 - Reggio Calabria, previo avviso di convocazione del Presidente, prot. n. 454 del 22/01/2018, si è riunito il Consiglio Direttivo composto dai Sigg.ri:

NOME E COGNOME	PRESENTE si/no	NOME E COGNOME	PRESENTE si/no
1) Giuseppe BOMBINO Presidente	SI	6) Domenico Stranieri componente	NO
2) Domenico CREAZZO Vice Presidente	SI	7) Santo CASILE Componente	SI
3) Francesco CANNIZZARO Componente	NO	8) Giuseppe IDA' Componente	NO
4) Roberto SANNINO Componente	SI	9) Francesco MALARA Componente	NO
5) Antonino FALCOMATA' Componente	SI		

Assegnati	In carica	Presenti	Assenti
9	9	5	4

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI			
NOME E COGNOME	PRESENTE si/no	NOME E COGNOME	PRESENTE si/no
1) Dott.ssa Annamaria CAMPAGNA Presidente	NO	3) Dott. Natale FOTIA Componente	NO
2) Dott. Silvestro DALMAZIO Componente	NO		

Presiede il Dott. Giuseppe Bombino, nella sua qualità di Presidente dell'Ente.

Funge da segretario il Direttore Dottore Sergio Tralongo.

Verbalizza la Dott.ssa Sonia Suraci, dipendente dell'Ente.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, rilevata l'assenza giustificata dei Componenti Cannizzaro, Stranieri, Ida' e Malara, introduce il punto 2. all'ordine del giorno: "Approvazione piano triennale della performance".

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" consente alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo con l'introduzione del ciclo generale di gestione della *performance*, al fine di assicurare elevati *standard* qualitativi ed economici mediante le fasi di pianificazione, gestione, misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance* organizzativa ed individuale;

- l'art. 10, comma 1, lett. a) del sopra citato decreto richiede alle amministrazioni di redigere entro il 31 gennaio di ciascun anno il documento triennale denominato "Piano della *Performance*", quale strumento che dà avvio al ciclo di gestione della *performance*, mediante indicazione degli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e *target*) su cui si baserà la successiva misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance*;

Considerato che:

- il comma 5 dell'art. 10 del D.Lgs.vo 150/2009 prevede che *“in caso di mancata adozione del Piano della Performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione ai dirigenti che risultano aver concorso alla mancata adozione del piano...e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”*;

- con propria relazione, e sulla scorta di apposito schema di seguito allegato alla presente, il Direttore dell'Ente ha illustrato al C.D., che ne ha preso atto, le modifiche organizzative da recepire nel nuovo Piano della Performance da porre in essere per l'anno in corso mediante adozione di specifica determina.

Ritenuto che:

- il Piano della Performance proposto dal Direttore – di seguito allegato per costituire parte integrante e sostanziale della presente delibera - sia meritevole di approvazione in quanto redatto in coerenza con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica, allegata al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 34 del 30/10/2017.

Visti:

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”*, così come integrata e modificata dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 426;

- lo Statuto dell'Ente;

- il D.P.R. 97/2003;

- il D.P.R. del 14/01/1994 di istituzione del Parco Nazionale dell'Aspromonte, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 29/3/1994;

- il D.Lgs.vo 150/2009;

- il D.Lgs.vo 165/2001;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/MIN/198 del 21 giugno 2013, con il quale il dott. Giuseppe Bombino è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;

- il Decreto MATTM n. 27 del 19/02/2015 con cui si è proceduto alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo dell'EPNA, nonché l'ulteriore Decreto di nomina n. 204/GB del 07/10/2015.

DELIBERA

1. **di approvare** la sovrastante narrativa che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di adottare** il Piano della Performance 2018 – 2020, di seguito allegato per costituire parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. **di dichiarare** la presente delibera immediatamente esecutiva al fine di rendere immediatamente applicabili le previsioni contenute nel Piano della Performance;
4. **di disporre** la pubblicazione del Piano adottato sul sito dell'Ente, nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
3. **di trasmettere** la presente delibera al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'espletamento della relativa attività di vigilanza, nonché all'OIV, ai sindacati ed alla RSU dell'Ente per quanto di competenza, nonché a tutti i dipendenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Sergio Tralongo

Il Presidente
Dott. Giuseppe Bombino

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento e' conservato in originale nella banca dati dell' Ente Parco Nazionale dell' Aspromonte - Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte (RC) – Campagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Servizio 2 – Finanziario ed Economato: in ordine alla presente determina esprime parere favorevole per quanto concerne la copertura finanziaria.

Responsabile del Servizio
Dott.ssa Federica Cuzzola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento e' conservato in originale nella banca dati dell' Ente Parco Nazionale dell' Aspromonte - Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte (RC) – Campagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Servizio 4 – *Amministrativo*: in ordine al presente decreto si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 97/2003

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Sonia Suraci

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento e' conservato in originale nella banca dati dell' Ente Parco Nazionale dell' Aspromonte - Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte (RC) – Campagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line dell'Ente e ivi rimarrà per gg. 15.

Lì 06-02-2018

L'incaricata
FRANCESCA DE LORENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento e' conservato in originale nella banca dati dell' Ente Parco Nazionale dell' Aspromonte - Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte (RC) – Campagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



PIANO DELLA PERFORMANCE

2018 - 2020

(D.Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150, art. 10)

Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. ____ del _____



INDICE

- 1. Presentazione del Piano della Performance 2018 – 2020**
- 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni**
 - 2.1 Chi siamo**
 - 2.2 Cosa facciamo**
 - 2.2.1 Il Mandato istituzionale e la Missione del Parco
 - 2.2.2 I Centri visita e le Porte del Parco
 - 2.2.3 Le Aree strategiche di intervento
 - 2.3 Come operiamo**
 - 2.3.1 Struttura organizzativa e personale
- 3. Identità del Parco Nazionale dell'Aspromonte**
 - 3.1 Scheda Parco
 - 3.2 L'Ente Parco: Risorse umane
 - 3.3 L'Ente Parco: Risorse strumentali
 - 3.3.1 Sedi e immobili
 - 3.3.2 Automezzi di servizio
 - 3.3.3 Dotazioni informatiche
- 4. L'albero della performance**
- 5. Analisi del contesto**
 - 5.1 Analisi del contesto esterno (Stakeholder)
 - 5.2 Analisi del contesto interno
- 6. Obiettivi strategici e Obiettivi operativi 2018**
- 7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance**
 - 7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano
 - 7.2 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance
 - 7.2.1 Sorveglianza e misurazione
 - 7.2.2 Controllo dello stato di avanzamento e riesame
 - 7.2.3 Riesame dell'Organismo Indipendente di Valutazione
 - 7.2.4 Indicatori e target
- 8. Pubblicazione del Piano della Performance e rapporto con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con Sezione sulla Trasparenza**



1. Presentazione del Piano della performance del Parco 2018 – 2020

Il Piano della performance, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. a del D.Lgs. 150/2009, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 74/2017, è *“un documento programmatico definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica”*, che individua:

- gli indirizzi dell'Amministrazione;
- gli obiettivi strategici, ovvero *“le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini”*;
- gli obiettivi operativi, ovvero *“gli obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione”*.

Il Piano viene redatto dalle amministrazioni pubbliche entro il 31 gennaio di ogni anno ed è finalizzato a evidenziare il contributo che l'Amministrazione intende apportare con la propria azione alle esigenze della collettività, in relazione alla propria missione istituzionale e alle priorità strategiche individuate sul territorio di riferimento.

Sulla base dell'art. 3 del D.Lgs. 150/2009, *“Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti”*.

Ai sensi dell'art. 4 del medesimo D.Lgs. 150/2009, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 74/2017 *“il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:*

- a) *definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;*
- b) *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi”*.

Trattandosi di uno strumento programmatico triennale che consente la pianificazione sulla base degli obiettivi da raggiungere, viene periodicamente aggiornato, in modo da adattarlo alla concreta situazione dell'Ente e al quadro normativo del momento.

Il Piano 2018-2020 prende dunque avvio dal precedente (2017-2019) e viene integrato in relazione alle variazioni intervenute (riorganizzazione dei servizi, disposizioni normative particolari) e individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi della struttura e le risorse che vengono destinate, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dei Responsabili di Servizio titolari di Posizioni Organizzative e del restante personale.

Gli obiettivi operativi assegnati vengono annualmente individuati in collegamento con gli obiettivi strategici e la pianificazione pluriennale dell'Ente e costituiscono, insieme agli indicatori e ai target, l'elemento sul quale l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e la Dirigenza dell'Ente eseguono la valutazione e la rendicontazione della performance realizzata.

Il presente Piano è stato redatto dalla Direzione dell'Ente Parco, in collaborazione con i Servizi dell'Ente, cercando di tener conto dell'esigenza di individuare in maniera chiara obiettivi e criteri di valutazione, nonostante le oggettive difficoltà legate alle ridotte dimensioni dell'Ente Parco.

Il Piano viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, garantendo la trasparenza della gestione, e si integra con l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione con annessa Sezione sulla Trasparenza 2018 - 2020.



Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 150/2009, così come modificato dall'art. 5 del D.Lgs. 74/2017, le Pubbliche Amministrazioni "adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance".

L'Ente Parco è dotato di idoneo sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Delibera del Consiglio n. 29 del 05.12.2011.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

2.1 Chi siamo

- ✓ Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente Parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva. Il dott. **Giuseppe Bombino**, attuale Presidente, è stato nominato con Decreto del MATTM n. DEC/MIN/198 del 21 giugno 2013.
- ✓ il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente e da otto componenti; delibera in merito a tutte le questioni generali ed in particolare sui bilanci, che sono approvati dal Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro del Tesoro, sui regolamenti e sulla proposta di Piano per il Parco, esprime parere vincolante sul Piano Pluriennale Economico e Sociale. Il Ministero dell'Ambiente, in attuazione delle modalità previste dall'art. 9, comma 4 L. 394/1991, come modificato dal DPR 16/04/2013 n. 73, con Decreto n. 27 del 19/02/2015, aveva provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo dell'EPNA nelle persone dei sigg.ri:
 - **Michele Zoccali**, su designazione della Comunità del Parco;
 - **Santo Casile**, su designazione della Comunità del Parco;
 - **Antonio Condelli**, su designazione della Comunità del Parco;
 - **Domenico Creazzo**, su designazione della Comunità del Parco;
 - **Antonino Falcomatà**, su designazione delle Associazioni di Protezione Ambientale;
 - **Roberto Sannino**, su designazione dell'ISPRA;
 - **Francesco Cannizzaro**, su designazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - **Giuseppe Idà**, su designazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In seguito alla decadenza del Consigliere Michele Zoccali, lo stesso è stato sostituito con Decreto Ministeriale n. 204/GAB del 07/10/2015 da **Francesco Malara**. In seguito alla decadenza del Consigliere Antonio Condelli, lo stesso è stato sostituito con Decreto Ministeriale n. 311 del 21/11/2017 da **Domenico Stranieri**.
- ✓ la Giunta Esecutiva è formata da tre componenti (il Presidente Giuseppe Bombino, Domenico Creazzo e Giuseppe Idà), e opera secondo le modalità e con le funzioni stabilite nello statuto dell'Ente Parco;
- ✓ la Comunità del Parco è costituita dal presidente della Regione e della Provincia e dai 37 sindaci dei Comuni nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco; è organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco. Il Presidente della Comunità del Parco, **Giuseppe Zampogna**, è stato nominato dall'assemblea della Comunità nella seduta dell'11 luglio 2012 e ha concluso il proprio mandato nel 2017. Sono in corso le procedure per la nomina del nuovo Presidente, a tutt'oggi non ancora nominato. Le funzioni di Presidente sono svolte attualmente dal Sindaco del Comune di Bruzzano Zeffirio, **Francesco Cuzzola**.
- ✓ il Collegio dei Revisori esercita il riscontro contabile sugli atti dell'Ente Parco secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'Ente Parco, approvati dal Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro dell'Ambiente. Rende il proprio parere sulle delibere di adozione o di modifica degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche. Il Collegio dei Revisori dei conti straordinario è composto dalla Dr.ssa **Annamaria Campagna**, Presidente, dal Dr. **Natale Fotia** e dal Dr. **Silvestro Dalmazio**, componenti in carica in seguito alla nomina operata con Decreto del MEF del 22/12/2014;



- ✓ L'attività gestionale è demandata al Direttore dell'Ente, unica figura dirigenziale, individuato dal Ministero vigilante nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei, predisposta dal Consiglio Direttivo, il cui contratto ha una durata che può variare tra i tre ed i cinque anni. Con Decreto Ministeriale n. 189 del 12/07/2016, il dott. **Sergio Tralongo** è stato nominato Direttore dell'EPNA; con successiva deliberazione di C.D. n. 22 del 19/07/2016 è stata recepita la predetta nomina, con contratto sottoscritto in data 01/08/2016 a seguito della Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 23 del 19/07/2016;
- ✓ La dott.ssa **Daniela Genoveffa Campolo** è stata nominata OIV, in composizione monocratica, dell'EPNA con Decreto del Presidente n. 4 del 13/05/2015.

2.2 Cosa facciamo

2.2.1 Il Mandato istituzionale e la Missione del Parco

Il Mandato istituzionale del Parco Nazionale dell'Aspromonte deriva dall'art.1 della L.394/91, che individua per le Aree Protette le seguenti finalità:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) promozione ed organizzazione di attività di interpretazione ambientale, di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità;
- d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Le specificità del territorio di ogni Area Protetta ne determinano una specifica Missione, che deriva dalle caratteristiche naturali, storiche e sociali della realtà in cui si trova; per il Parco Nazionale dell'Aspromonte, l'Ente Parco, fin dalla sua istituzione (1994), ha attuato una serie di azioni specifiche, direttamente collegate alla sempre più ampia conoscenza del sito di riferimento.

Particolare attenzione, pertanto, è rivolta verso la tutela delle peculiarità del territorio aspromontano, e in particolare della sua ricca **Biodiversità**, intesa come patrimonio biologico di esseri viventi vegetali e animali, della notevole **Geodiversità**, frutto di eventi e vicende geologiche che dai tempi remoti hanno interessato questo estremo lembo della penisola italiana, ma anche della **Cultura** locale, testimoniata dall'importanza delle emergenze archeologiche, storiche e artistiche di un luogo abitato da tempi remotissimi e profondamente influenzato da tante civiltà succedutesi nel corso dei millenni. Da non trascurare la forza della **Tradizione** locale, in molte situazioni forte elemento di coesione, e risultato concreto di questo percorso storico complesso e variegato.

2.2.2 Le strutture del Parco (Centri visita e Porte del Parco)

	Comune	ubicazione	Centro Visita/Porta del Parco
1	Bova	palazzo Toscano	attivo
2	San Luca	Casa Fera	attivo
3	Sant'Eufemia d'Aspromonte	Villaggio De Leo loc. Petrulli	attivo, in fase di completamento
4	Santo Stefano in Aspromonte	Osservatorio della Biodiversità loc Cucullaro	attivo
5	Gerace	ex Convento San Francesco	non attivo al momento
6	Mammola	loc. Cercheto	attivo
7	Oppido Mamertina	ex Caserma NAPS Loc. Stoccatto	non attivo al momento
8	San Giorgio Morgeto	Palazzo Ambesi	in fase di realizzazione



9	Delianuova	loc. Piani di Carmelia	in fase di realizzazione
10	Cittanova	loc. Zomaro	in fase di realizzazione
11	Bagaladi	ex Frantoio Iacopino	non attivo al momento
12	Reggio di Calabria	Centro equestre loc. Basilicò	non attivo al momento

2.2.3 Le Aree strategiche di intervento

1) La conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Parco (Biodiversità e Geodiversità)

- ✓ Implementazione delle conoscenze sul patrimonio naturalistico dell'Area Protetta, sulla base di specifici programmi di ricerca
- ✓ Sviluppo di sistemi di monitoraggio e di gestione finalizzati alla tutela della Biodiversità e della Geodiversità
- ✓ Attuazione di azioni per favorire specie e habitat di particolare interesse conservazionistico
- ✓ Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale del territorio, per favorire la conoscenza e la fruizione ecosostenibile del Parco

2) La pianificazione e le infrastrutture per la crescita del territorio

- ✓ Implementazione degli strumenti di pianificazione dell'Area Protetta, in chiave di salvaguardia del territorio, con particolare riferimento alle zone di maggior pregio naturalistico
- ✓ Potenziamento delle infrastrutture sul territorio, con particolare riferimento all'organizzazione delle attività di fruizione sostenibile dell'Area Protetta

3) L'efficacia e l'efficienza della macchina-Parco

- ✓ Miglioramento dell'attività amministrativa dell'Ente e riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi
- ✓ Buona organizzazione interna per garantire i migliori servizi ai cittadini
- ✓ Garanzia di integrità, correttezza e trasparenza nell'agire dell'Ente
- ✓ Sviluppo di sistemi web per gli utenti

4) La valorizzazione e la promozione del territorio, l'Educazione e la Cultura

- ✓ Comunicazione del Parco, diffusione dell'informazione sul lavoro svolto dall'Ente
- ✓ Accoglienza del pubblico e gestione delle strutture informative dell'Area Protetta
- ✓ Valorizzazione e promozione di attività produttive compatibili
- ✓ Promozione sociale ed economica del territorio e Salvaguardia delle tradizioni locali
- ✓ Educazione alla sostenibilità
- ✓ Promozione delle attività culturali e delle strutture di riferimento sul territorio
- ✓ Cura dei rapporti con il volontariato

2.2.6 I risultati attesi



2.3 Come operiamo

2.3.1 Struttura organizzativa e personale

Sinteticamente, la struttura dell'Ente Parco è composta nel 2018 da 39 dipendenti, di cui 18 a tempo indeterminato, di ruolo all'interno della dotazione organica, e 21 a tempo determinato, contrattualizzati per un anno (personale ex-LSU/LPU extra-dotazione organica).

La struttura è coordinata dall'unica figura dirigenziale, il Direttore, che è stato individuato nel 2016 dal Ministero vigilante nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei, proposta dal Consiglio Direttivo; il suo contratto ha una durata di cinque anni.

L'organizzazione degli uffici prevede 4 Servizi, nei quali sono inquadrati tutti i dipendenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato; sono inoltre presenti 3 Uffici di staff della Direzione.

Nel 2018 sono stati inoltre individuati 4 progetti-chiave, di considerevole significato strategico per l'Ente, 3 attività di Pianificazione e Programmazione e 8 ulteriori attività di particolare rilievo per l'Ente.

3. Identità del Parco Nazionale dell'Aspromonte

3.1 Scheda Parco



<p>Istituzione: 1994 Estensione: 64.544,61 ha Comuni interessati: 37 (Africo, Antonimina, Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Canolo, Cardeto, Careri, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Delianuova, Gerace, Mammola, Molochio, Oppido Mamertina, Palizzi, Platì, Reggio Calabria, Roccaforte del Greco, Roghudi, Samo, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Luca, San Roberto, Sant'Agata del Bianco, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Santa Cristina d'Aspromonte, Santo Stefano d'Aspromonte, Scido, Scilla, Sinopoli, Staiti, Varapodio) Province: 1 (Reggio Calabria) Regioni:1 (Calabria)</p>	
<p>CORSI D'ACQUA PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Fiumara Amendolea;▪ Fiumara Gallico;▪ Fiume Torbido▪ Fiume Petrace▪ Fiumara di Novito▪ Fiumara Bonamico▪ Fiumara La Verde <p>LAGHI PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Rumia▪ Zomaro▪ Invaso Diga del Menta <p>CIME PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Montalto (m 1.955)▪ Tre Pizzi (m 708)▪ Monte Perre (m 1.387)▪ Monte Iofri (m 1.128)▪ Monte Fistocchio (m 1.568)▪ Monte Scorda (m 1.572)	<p>FAUNA DI PARTICOLARE INTERESSE CONSERVAZIONISTICO E/O BIOGEOGRAFICO</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Testudo hermanni</i>▪ <i>Salamandrina terdigitata</i>;▪ <i>Bombina pachypus</i>;▪ <i>Triturus italicus</i>;▪ <i>Hyla intermedia</i>;▪ <i>Capreolus capreolus</i>;▪ <i>Lepus corsicanus</i>;▪ <i>Canis lupus</i>▪ <i>Martes martes</i>;▪ <i>Felis silvestris</i>;▪ <i>Sciurus meridionalis</i>;▪ <i>Dryomys nitedula</i>;▪ <i>Aquila chrysaetos</i>;▪ <i>Gufo reale</i>;▪ <i>Falco biarmicus</i>;▪ <i>Falco peregrines</i>;▪ <i>Eriogaster catax</i>;▪ <i>Papilio alesano</i>;▪ <i>Parnassius apollo</i>;▪ <i>Parnassius mnemosyne</i>;▪ <i>Zerynthia polyxena</i>;▪ <i>Melanargia arge</i>;▪ <i>Euplagia quadripunctaria</i>;▪ <i>Anthocaris damone</i>;▪ <i>Rosalia alpina</i>;▪ <i>Osmoderma italicum</i>;▪ <i>Cerambyx cerdo</i>;▪ <i>Lucanus tetraodon</i>;▪ <i>Lucanus cervus</i>;▪ <i>Acanthocinus xanthoneurus</i>;



	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Carabus lefebvrei</i>; ▪ <i>Cucujus tulliae</i>; ▪ <i>Clinidium canaliculatum</i>; ▪ <i>Ipidea binotata</i>; ▪ <i>Grynocharis oblonga</i>; ▪ <i>Eurythyrea austriaca</i>; ▪ <i>Iphthimicus italicus</i>;
<p>FLORA DI PARTICOLARE INTERESSE CONSERVAZIONISTICO E/O BIOGEOGRAFICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Fagus sylvatica</i> ▪ <i>Abies alba</i> ▪ <i>Pinus nigra laricio</i> ▪ <i>Taxus baccata</i> ▪ <i>Salix oropotamica</i> ▪ <i>Acer pseudoplatanus</i> ▪ <i>Quercus petraea subsp. Austrotyrrhenica</i> ▪ <i>Quercus frainetto</i> ▪ <i>Quercus pubescens</i> ▪ <i>Quercus ilex</i> ▪ <i>Ilex aquifolium</i> ▪ <i>Juniperus hemisphaerica</i> ▪ <i>Osmunda regalis</i> ▪ <i>Veronica scutellata</i> ▪ <i>Helianthemum rupinulum</i> ▪ <i>Paeonia mascula ssp. russoi</i> ▪ <i>Pteris cretica</i> ▪ <i>Woodwardia radicans</i> 	<p>HABITAT DI PARTICOLARE INTERESSE CONSERVAZIONISTICO E/O BIOGEOGRAFICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 9210* <i>Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex</i> ▪ 9340 <i>Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i> ▪ 9220* <i>Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis</i> ▪ 9530* <i>Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici</i> ▪ 3250 <i>Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum</i> ▪ 91M0 <i>Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere</i> ▪ 4090 <i>Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose</i> ▪ 9510* <i>Foreste sud-appenniniche di Abies alba</i> ▪ 5330 <i>Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici</i> ▪ 6220* <i>Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>

3.2 L'Ente Parco: Risorse umane

L'Ente dispone, come già evidenziato, di 39 dipendenti, di cui 18 in pianta organica e 21 extra-pianta organica, con contratti a tempo determinato (personale ex-LSU/LPU).

Le risorse umane dal punto di vista della istruzione e formazione universitaria risultano le seguenti:

Personale in pianta organica:

- ✓ Servizio Promozione e Comunicazione: sono presenti 2 laureati su 4 addetti;
- ✓ Servizio Finanziario ed Economato: sono presenti 2 laureati su 4 addetti;
- ✓ Servizio Biodiversità, Territorio, Pianificazione e Gestione Interventi: sono presenti 4 laureati su 6 addetti;
- ✓ Servizio Amministrativo e Gestione del Personale: sono presenti 2 laureati su 4 addetti.

In totale, quindi, l'Ente dispone di 10 laureati su 18 dipendenti in pianta organica.

Tabella riassuntiva personale in pianta organica al 01.01.2018

Personale in pianta organica	20
Personale in servizio	18
Di cui, laureati	10
Di cui, donne	7
Percentuale di donne	38,9%



Personale extra pianta organica:

- ✓ Servizio Promozione e Comunicazione: sono presenti 3 laureati su 13 addetti;
- ✓ Servizio Finanziario ed Economato: non è presente personale extra pianta organica;
- ✓ Servizio Biodiversità, Territorio, Pianificazione e Gestione Interventi: sono presenti 2 laureati su 4 addetti;
- ✓ Servizio Amministrativo e Gestione del Personale: l'unica unità di personale extra pianta organica del Servizio non è laureata.

In totale, quindi, l'Ente dispone di 5 laureati su 21 dipendenti extra pianta organica.

Tabella riassuntiva personale extra pianta organica al 01.01.2018

Personale extra pianta organica in servizio	21
Di cui, laureati	5
Di cui, donne	9
Percentuale di donne	42,8%

Personale complessivo (in ed extra pianta organica):

- ✓ Servizio Promozione e Comunicazione: sono presenti 5 laureati su 20 addetti;
- ✓ Servizio Finanziario ed Economato: sono presenti 2 laureati su 4 addetti;
- ✓ Servizio Biodiversità, Territorio, Pianificazione e Gestione Interventi: sono presenti 6 laureati su 10 addetti;
- ✓ Servizio Amministrativo e Gestione del Personale: sono presenti 2 laureati su 5 addetti.

In totale, quindi, l'Ente dispone di 15 laureati su 39 dipendenti (in ed extra pianta organica).

Tabella riassuntiva complessiva personale al 01.01.2018

Personale in servizio	39
Di cui, laureati	15
Di cui, donne	16
Percentuale di donne	41%

Un'Analisi Quali-Quantitativa delle Risorse Umane negli ultimi 3 anni non appare particolarmente significativa, viste le limitatissime variazioni intercorse in questo periodo.

L'Analisi di genere evidenzia i seguenti dati:

- Percentuale di donne rispetto al totale: **41,02%**
- Percentuale di personale laureato donna rispetto al totale femminile: **68,75**

L'Età media del personale è pari a 48,51 anni (48,83 per il personale in pianta organica e 50,80 per il personale extra-pianta organica).

3.3 L'Ente Parco: Risorse strumentali

3.3.1 Sedi e immobili

L'Ente ha sede legale e amministrativa a Gambarie di S. Stefano in Aspromonte, in via Aurora n. 1, in un immobile di 560 m², su due piani, compresi scale e corridoi, concesso in comodato d'uso dal Comune di Santo Stefano in Aspromonte (scadenza: ottobre 2016).

In seguito a sollecitazione da parte dell'Ente, il Comune, in data 11.01.2017 (prot. EPNA 176/2017) ha espresso il proprio nulla osta all'utilizzo dell'immobile fino alla definizione di un nuovo contratto di comodato. In relazione alle mutate esigenze dell'Ente e alla disponibilità del Comune, il nuovo contratto



potrà riguardare il medesimo immobile o, eventualmente, un ulteriore immobile, tuttora da individuare da parte del Comune stesso.

L'Ente ha inoltre istituito in via sperimentale, sulla scorta della contrattazione integrativa in materia, un centro satellite di telelavoro sito a Reggio Calabria, in Via Santa Caterina, traversa Laganà n. 18, per agevolare, secondo la normativa vigente, la conciliabilità famiglia – lavoro. Si tratta di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, concesso in uso al Parco dalla Regione Calabria, senza incremento alcuno di costi a carico dell'Ente. La sperimentazione in questione ha consentito negli ultimi anni il raggiungimento di ottimi risultati anche in riferimento alla diminuzione dei tassi di assenza dei dipendenti, ferma restando la sede legale presso Santo Stefano in Aspromonte.

È opportuno redigere in tempi brevi un piano di razionalizzazione degli spazi nel rispetto delle esigenze e dei parametri sopraindicati che escluda, nei limiti del possibile, nuovi o maggiori aggravii economici per l'Ente; da questo punto di vista, l'opzione di indirizzare le scelte su immobili confiscati alla criminalità appare la più opportuna, valutando anche la possibilità di decentrare gli uffici.

Si rileva infine che l'Ente Parco ha attivato o ha in corso di attivazione ulteriori strutture (Centri visita e Porte del Parco), con funzioni diverse, quali la promozione turistica, l'informazione, l'attività didattica e di educazione ambientale, con esposizioni museali e punti per la degustazione di prodotti. Questi immobili, come riportato nella tabella seguente, sono in parte di proprietà dell'Ente e in parte concessi in comodato d'uso da enti locali o in locazione e risultano sede di lavoro per alcuni dipendenti a tempo determinato.

	Comune	Centro visita/Sedi uffici	
		ubicazione/funzione	titolo di possesso o procedura in corso
1	Africo	loc. Carrà /rifugio CV	In comodato d'uso dal Comune
2	Bagaladi	ex Frantoio Iacopino/CV	In proprietà
3	Bova	palazzo Toscano/CV	In proprietà
4	Cittanova	loc. Zomaro/CV	In comodato d'uso dal Comune
5	Delianuova	loc. Piani di Carmelia */CV	In comodato d'uso dal Comune
6	Gerace	ex Convento San Francesco/CV	In comodato d'uso dal Comune
7	Mammola	loc. Cercheto/CV	In comodato d'uso dal Comune
8	Oppido Mamertina	ex Caserma NAPS Loc. Stoccatto/CV	In comodato d'uso dal Comune
9	Reggio di Calabria	Centro equestre loc. Basilicò /CV (Gambarie)	Convenzione con Calabria Verde (ex-AFOR)
10		in città/sede telelavoro	Bene confiscato
11	San Giorgio Morgeto	In paese/CV	In proprietà, in fase di realizzazione
12	San Luca	Via San Sebastiano/CV	In proprietà, da recuperare
13	Sant'Eufemia d'Aspromonte	Villaggio De Leo loc. Petrulli/CV	In proprietà, in fase di realizzazione
14	Santo Stefano in Aspromonte	- sede legale via Aurora 1	In comodato d'uso dal Comune
15		- Osservatorio della Biodiversità loc Cucullaro /CV	In comodato d'uso dal Comune

* l'edificio, completamente distrutto da un incendio doloso negli scorsi anni, è in via di recupero.

3.3.2 Automezzi di servizio

- ✓ n. 1 Pullman IVECO Minibus in dismissione
- ✓ n. 3 Pulmini Fiat Ducato
- ✓ n. 2 Defender Land Rover, di cui uno in dismissione
- ✓ n. 1 Fiat Sedici, in dismissione
- ✓ n. 1 rimorchio per trasporto cose
- ✓ n. 1 rimorchio cat.01 - trasporto cose
- ✓ n. 1 rimorchio per trasporto animali
- ✓ n. 2 Motoslitte + slitta da traino con sponde



- ✓ n. 1 Autobotte
- ✓ n. 1 automezzo modello Toyota RAV4

3.3.3 Dotazioni informatiche

- Sede Gambarie

Gli uffici dispongono di una connessione Internet in rame con tipologia SHDSL con banda dati di 8 Mb/s simmetrica.

Gli apparecchi di rete in uso sono un router Cisco, due switch layer 3 a 24 porte e un firewall SonycWall.

La rete Lan è tutta su cavo in cat. 5E, inoltre sono attivi due access point wireless e una unità NAS 1 Tbyte con raid 1 mirroring.

La stampante in uso da tutte le postazioni di lavoro è di tipo multifunzione ed è connessa alla rete Lan.

- Centro satellite telelavoro Reggio Calabria

Gli uffici dispongono di una connessione Internet in fibra ottica con banda dati di 8 Mb/s simmetrica.

Gli apparecchi di rete in uso sono a noleggio e consistono in un router e Catalyst Cisco, gli apparecchi di proprietà dell'Ente e gestiti internamente sono uno switch layer 3 managed a 24 porte e un firewall SonycWall.

La rete Lan e' tutta su cavo in cat. 5E.

E' presente un server dati Cloud su piattaforma Linux e un NAS da 1 Tbytes con raid 1 mirroring .

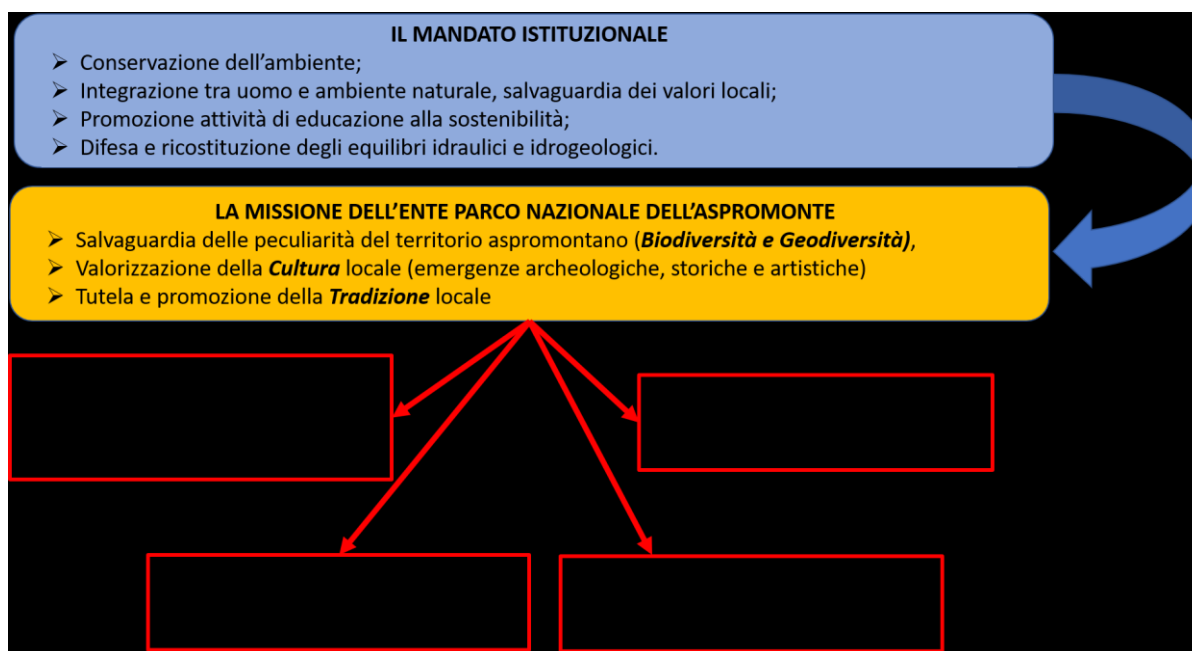
La stampante in uso da tutte le postazioni di lavoro è di tipo multifunzione ed è connessa alla rete Lan.

Tutti i dipendenti dispongono di un PC portatile configurato per poter operare in ambedue le sedi.

4. L'albero della Performance

Si tratta della rappresentazione di come gli obiettivi assegnati partecipino alla strategia complessiva dell'Ente, coerentemente con il mandato istituzionale e la missione specifica.

Il mandato e la missione sono dunque seguiti dalle Aree strategiche come sopra individuate, cui si associano i Risultati attesi.



5. Analisi del Contesto

5.1 Analisi del contesto interno (Stakeholder)



Le Guide Ufficiali del Parco Nazionale dell'Aspromonte, riconosciute dopo la partecipazione a uno specifico corso di qualificazione professionale per il rilascio del titolo ufficiale ed esclusivo di "guida del Parco", sono attualmente 38. Con tali guide, l'Ente Parco ha sottoscritto un'apposita convenzione; il loro ruolo riveste notevole importanza per la fruizione dell'Area Protetta, in quanto offrono un'assistenza esperta e qualificata per la corretta fruizione del territorio, favorendo la conoscenza degli ambienti naturali e della ricchezza della Biodiversità tutelata dal Parco.

Attive già prima dell'istituzione del Parco Nazionale, le Associazioni escursionistiche del territorio rappresentano un'importante componente del tessuto sociale e mostrano un forte legame con l'Ente Parco e con le sue attività. A tali gruppi di volontari si deve la prima individuazione di gran parte dei sentieri; la collaborazione con l'Ente li vede oggi impegnati nella piccola manutenzione degli stessi (progetto "Adotta un sentiero") e nella promozione di eventi che ne favoriscono la conoscenza presso il vasto pubblico.

Analogamente, le Associazioni ambientaliste, molto attive come di consueto già nelle prime fasi di vita di un'Area Protetta (dibattiti pubblici, sensibilizzazione, promozione delle idee e infine istituzione ufficiale), rivestono un importante ruolo nella vita del Parco e sono anche rappresentate nell'ambito del Consiglio Direttivo. Il rapporto con tali gruppi di volontariato è continuo e rappresenta per l'Ente un continuo stimolo a mantenere intatta la missione di salvaguardia del patrimonio naturale.

La scuola e l'Università sono altri fondamentali partner, fortemente legati al Parco: le attività di turismo naturalistico degli istituti scolastici di ogni ordine e di numerosi ambiti territoriali rappresentano un importante settore delle attività dell'Ente, mentre lo svolgimento di tesi, tirocini e ricerche scientifiche sul territorio del Parco da parte delle diverse realtà accademiche locali costituiscono un essenziale e costante rifornimento di dati ambientali, ma anche socio-economici, di grande interesse per la gestione dell'Area Protetta.

Gli Operatori turistici sono molti interessati alla presenza del Parco e alle sue attività: il loro recente coinvolgimento nell'avvio del processo di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, unitamente alle Associazioni Albergatori, potrebbe rappresentare un importante punto di partenza, per la forte influenza potenzialmente esercitabile sulle attività economiche locali.

Agricoltori e allevatori sono presenti in gran parte del Parco, e dunque non possono che rivestire un ruolo fondamentale nella gestione territoriale: al di là dell'evidente importanza ai fini dell'accettazione sociale dell'Area Protetta, sono attualmente fortemente interessati alla possibilità di partecipare ad alcune attività di tutela ambientale promosse dall'Ente Parco, grazie all'individuazione di forme di gestione agro-silvo-pastorale tradizionali che si sono rivelate di fatto pratiche ecosostenibili. Una novità davvero rilevante e di considerevole rilievo culturale, se si considera che fino a pochi anni fa erano proprio queste categorie ad avversare maggiormente la nascita e la gestione delle aree protette.

Stampa e organi di informazione sono ovviamente fondamentali per dare visibilità all'Ente e per trasmettere all'esterno l'immagine dell'Area Protetta: negli ultimi anni il rapporto con alcuni organi di informazione on-line, in particolare, oltre che lo sviluppo di nuove tecnologie e l'affermazione dei social network, hanno rappresentato una svolta nel modo di comunicare dell'Ente, con risvolti molto positivi in ordine all'incremento della sua conoscenza.

Ultimi, ma certamente non per importanza, i visitatori del Parco, un insieme estremamente eterogeneo di persone di tutte le età e di tutte le estrazioni sociali che, in numeri sempre più interessanti, frequenta il Parco Nazionale dell'Aspromonte con le motivazioni più disparate (bellezza dei luoghi, interesse naturalistico, turismo all'aria aperta, didattica, svago...): per un territorio a lungo isolato e addirittura emarginato a causa di problemi sociali di enorme portata, si tratta di un vero e proprio patrimonio, da tenere in altissima considerazione, con l'obiettivo di qualificare l'attività dell'Ente, di ampliare l'offerta e le proposte, di incrementare il coinvolgimento delle componenti giovanili e l'associazionismo. Un obiettivo complessivo di miglioramento e una sfida per la riqualificazione del territorio, in alcuni casi, sempre nel rispetto della missione di tutela dell'ambiente affidata al Parco Nazionale.

5.2 Analisi del contesto interno

Nell'ambito del Piano Triennale della Performance per il triennio 2017 – 2019, si era dato atto delle modifiche avvenute negli anni precedenti relativamente al personale; per il completamento della dotazione



organica dell'Ente sarebbe opportuno avviare le procedure per l'assunzione di ulteriori unità di personale. All'inizio dell'anno 2018 il personale in servizio è composto da 39 unità, di cui 18 dipendenti in pianta organica e 21 extra-pianta organica, con contratti a tempo determinato.

Con relazione del Direttore, il Consiglio Direttivo è stato informato dell'intenzione di procedere alla modifica dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, secondo lo schema successivamente riportato.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ANNO 2018

NOTE ALLA TABELLA SOTTO RIPORTATA:

- La posizione principale del dipendente corrisponde al suo nome evidenziato **in grassetto**, le posizioni secondarie (ruoli aggiuntivi) corrispondono al suo nome *in corsivo*.
- Oltre ai 18 dipendenti a tempo indeterminato, uno dei quali attualmente in comando presso altra Amministrazione, sono stati inseriti anche i 21 lavoratori (ex-LSU e LPU) contrattualizzati a tempo determinato e la figura extra-Dotazione organica dell'Addetto Stampa.

SERVIZIO	RESPONSABILE
1 - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	Chiara Parisi
2 – FINANZIARIO ED ECONOMATO	Federica Cuzzola
3 – BIODIVERSITA', TERRITORIO, PIANIFICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI	Antonino Siclari
4 – AMMINISTRATIVO E GESTIONE DEL PERSONALE	Sonia Suraci

UFFICI DI STAFF DELLA DIREZIONE	
1 - CONTROLLO DI GESTIONE	Responsabili dei 4 Servizi
2 - TRASPARENZA E PREVENZIONE CORRUZIONE	Direttore (Responsabile trasparenza e prevenzione corruzione), coadiuvato dal Servizio Amministrativo e Gestione del Personale
3 - SICUREZZA (D.Lgs. 81/2008)	Direttore (Responsabile per la sicurezza), coadiuvato dal Referente (Supervisore) Rosario Cannizzo

PROGETTI-CHIAVE		Servizio di riferimento
1 - GEOPARCO	<u>Referente:</u> <i>Sabrina Santagati</i> <i>Antonino Siclari, Sabrina Scalera, Chiara Parisi, Silvia Lottero</i>	Promozione e Comunicazione
2 - CARTA EUROPEA TURISMO SOSTENIBILE (C.E.T.S.)	<u>Referente:</u> <i>Chiara Parisi</i> <i>Antonino Siclari, Sabrina Scalera, Sabrina Santagati, Luca Pelle</i>	Promozione e Comunicazione
3 - INFRASTRUTTURE VERDI (FONDO SVILUPPO E COESIONE)	<u>Referente:</u> <i>Luca Pelle</i> <i>Antonino Siclari, Silvia Lottero, Sabrina Scalera</i>	Biodiversità, Territorio, Pianificazione e Gestione interventi
4 - SITO WEB ISTITUZIONALE	<u>Referente:</u> <i>Chiara Parisi</i> <i>Responsabili dei Servizi, Giuseppe Sgrò, Luca Pelle, Sabrina Scalera, Sabrina Santagati</i>	Promozione e Comunicazione

SERVIZIO PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	
Responsabile: Chiara Parisi	
COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA	Vincenzo Ielacqua (<i>Extra-Dotazione organica</i>)
COORDINAMENTO, ACCOGLIENZA E GESTIONE CENTRI VISITA E PUNTI INFORMATIVI, RETE DEI MUSEI E DELLE BIBLIOTECHE	Rosario Cannizzo, Livio Minniti, Silvia Lottero, Sabrina Santagati, Carmelo Antonio Catananzi, Lucia Guerrasio, Anna Maria Petronio, Maria



	Gabriella Petronio, Pasquale Surfaro, Adriana Morabito, Elisabetta Nucera, Domenico Mallemace, Natale Murdica, Domenico Sansalone, Pasquale Caristo, Vittoria Scordo, Giuseppe Bruzzaniti, Antonio Barbaro, Angelo Garoffalo
EDUCAZIONE AMBIENTALE, VOLONTARIATO, PROMOZIONE E TURISMO	Sabrina Santagati, Maria Concetta Iannolo, Giorgio Cotroneo

SERVIZIO FINANZIARIO ED ECONOMATO	
Responsabile: Federica Cuzzola	
ECONOMO, CONTABILITA' E BILANCIO	Francesco Saccà, Angelo Sità (in comando presso altra Amministrazione)
CONSEGNATARIO AUTOMEZZI	Giuseppe Misiano, Angelo Garoffalo
CONSEGNATARIO BENI	Rosario Cannizzo

SERVIZIO BIODIVERSITA', TERRITORIO, PIANIFICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI	
Responsabile: Antonino Siclari	
MONITORAGGI, STUDI E RICERCHE SUL TERRITORIO	Antonino Siclari, Luca Pelle, Sabrina Santagati
OSSERVATORIO BIODIVERSITA'	Domenico Penna, Innocenzo Biondo, Francesco Fortugno
INDENNIZZI	Antonino Siclari
MATERIALE INFORMATIVO E PUBBLICAZIONI	Giorgio Cotroneo
NULLAOSTA, AUTORIZZAZIONI, ORDINANZE, PARERI INCIDENZA	Luca Pelle, Silvia Lottero, Antonietta Biancorosso, Adelina Forgione
INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE	Silvia Lottero, Antonietta Biancorosso
FRUIBILITA' DEL PARCO E A.I.B.	Sabrina Scalera

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE DEL PERSONALE	
Responsabile: Sonia Suraci	
ASSISTENZA ORGANI EPNA	Sonia Suraci, Francesca De Lorenzo
GESTIONE RAPPORTI CON C.T.C.A.	Antonino Cilione
PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE	Pasquale Lucisano, Francesca De Lorenzo, Antonino Cilione, Giuseppe Sgrò
SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	Giuseppe Sgrò

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE 2018	Gruppi di Lavoro
AGGIORNAMENTO PIANO DEL PARCO	<u>Referente: Luca Pelle</u> Antonino Siclari, Chiara Parisi, Silvia Lottero, Sabrina Scalera, Sabrina Santagati
AGGIORNAMENTO PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE	<u>Referente: Luca Pelle</u> Chiara Parisi, Antonino Siclari, Silvia Lottero, Sabrina Scalera, Sabrina Santagati
AGGIORNAMENTO PIANO A.I.B.	Luca Pelle, Sabrina Scalera, Antonino Siclari

ALTRE ATTIVITA' RILEVANTI 2018	Gruppi di Lavoro
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE AMBIENTALE (SITA) E NODO GEOPORTALE	<u>Referente: Luca Pelle</u> Sabrina Scalera, Giuseppe Sgrò



NAZIONALE	
ACCORDI DI PROGRAMMA Samo e Cittanova	<u>Referente: Silvia Lottero</u> <i>Sonia Suraci, Antonino Siclari</i>
ACCORDI DI PROGRAMMA Africo e Roghudi	<u>Referente: Antonino Siclari</u> <i>Sonia Suraci</i>
ACCORDO DI PROGRAMMA S. Stefano Aspromonte	<u>Referente: Silvia Lottero</u> <i>Antonino Siclari, Rosario Cannizzo</i>
PROGETTO "VIA LATTEA"	<u>Referente: Antonino Siclari</u>
CONTRATTO DI FIUME BACINI AREA GRECANICA	<u>Referente: Antonino Siclari</u>
PROGETTO LIFE "ASAP" – Alien Species Awareness Program	<u>Referente: Sabrina Santagati</u> <i>Antonino Siclari, Giorgio Cotroneo, Silvia Lottero, Rosario Cannizzo, Adelina Forgione, Maria Concetta Iannolo, Angelo Garoffalo</i>
PROGETTI "POR CALABRIA" 2014-2020	"Progetto Sentieristica Calabria" <u>Referente: Sabrina Scalera</u> <i>Silvia Lottero</i>
	"Progetto Ciclovia Calabria" <u>Referente: Silvia Lottero</u> <i>Sabrina Scalera</i>
	"Progetto Marketing Aree Protette calabresi" <u>Referente: Chiara Parisi</u>

Personale in pianta organica al 01.01.2018

Dipendenti in servizio per Aree professionali	Progressioni economiche	Tecnici	Ammin.	Informat.	Totali
A	1	1			1
	2		1		1
B	1		4		4
	2		1		1
	3	1	1	1	3
C	1	5	2		7
	2	1			1
Totali		8	9	1	18

Personale extra-pianta organica al 01.01.2018

Dipendenti in servizio per Aree professionali	Progressioni economiche	Tecnici	Ammin.	Informat.	Totali
A	1	6			6
	2	3			3
B	1	3	4		7
C	1	5			5
Totali					21

6. Obiettivi strategici e obiettivi operativi 2018



Rispetto all'anno precedente, sono state apportate alcune modifiche all'organizzazione dei Servizi per aumentare l'efficacia dell'azione dell'Ente.

Si è cercato di incrementare ulteriormente la trasversalità tra i diversi Servizi, confermando le cosiddette "posizioni secondarie", intese come ruoli aggiuntivi: ogni dipendente ha in sostanza una propria collocazione nell'organigramma e risulta inserito all'interno di uno specifico Servizio, ma alcune figure risultano presenti anche in altri Uffici e, talvolta, in altri Servizi, nell'ottica di favorire il migliore utilizzo dei singoli e della loro professionalità.

In particolare, si è preferito eliminare uffici direttamente collegati alla Direzione, con l'esclusione dei soli "Uffici di Staff" che per le normative vigenti fanno capo necessariamente al Dirigente (Controllo di Gestione, Trasparenza e Prevenzione Corruzione, Sicurezza), riportando il settore "Coordinamento Centri Visita" nell'ambito del Servizio Promozione e Comunicazione. L'Ufficio si è inoltre arricchito di due competenze relative alla "Rete dei Musei", precedentemente nel Servizio Pianificazione, e della "Rete delle Biblioteche", novità per la gestione 2018 dell'Ente Parco. Sempre nello stesso Servizio, l'Ufficio "Promozione e Turismo" ha incrementato le proprie competenze, con l'aggiunta delle attività di "Educazione Ambientale e Volontariato". Il Servizio Promozione, che ha di conseguenza incrementato il personale a disposizione con l'aggiunta di un'unità a titolo principale e un'unità come ruolo aggiuntivo, si configura quindi sempre più come un "Servizio Cultura" nell'ambito dell'Ente Parco.

Nel Servizio Finanziario ed Economato, è stata inserita la figura esclusiva di Consegnatario dei Beni, in considerazione del fatto che il dipendente precedentemente assegnatario risulta per il 2018 in comando presso altra Amministrazione.

È stato inoltre creato un unico Servizio di carattere tecnico, che assume le competenze fino al 2017 suddivise tra due Servizi (Biodiversità e Pianificazione), per affrontare con gruppi di lavoro alcune complesse problematiche progettuali previste per il 2018.

Infine, nel Servizio Amministrativo e Personale sono state meglio definite le competenze nell'ambito della gestione documentale e della tenuta dei rapporti con il C.T.C.A..

Ulteriori modifiche relative al 2018 sono le seguenti:

- lo spostamento di un dipendente, già nello Staff Direzione, al Servizio Biodiversità e Pianificazione, con competenze sul materiale informativo e sulle pubblicazioni, oltre che per attività di promozione in collaborazione con altri Servizi;
- lo spostamento di una dipendente, già nello Staff Direzione, al Servizio Amministrativo e Personale, con competenze sulla gestione documentale;
- lo spostamento di una dipendente a tempo indeterminato dal Servizio Biodiversità al Servizio Promozione, con l'obiettivo di seguire gli aspetti relativi al volontariato, alle attività con le scuole, alle attività di promozione e comunicazione già precedentemente seguite dalla stessa (Geoparco e LIFE ASAP).

Gli obiettivi strategici già articolati nell'ambito dei precedenti Piani della Performance restano tuttora validi nelle linee generali; le modifiche organizzative adottate negli ultimi anni e le variazioni nel quadro di riferimento del territorio di riferimento dell'Ente Parco richiedono tuttavia alcune integrazioni, frutto anche della collaborazione tra il personale, in particolare i Responsabili di Servizio, e la Direzione.

In particolare, si evidenzia a questo scopo il quadro sottostante, nel quale ad ogni azione si associano, gli **Indicatori** e i relativi **target** espressi in modo quantitativo/qualitativo:

NOTA ALLA TABELLA: I nomi dei Servizi sono abbreviati come segue:

PROCOM: Servizio Promozione e Comunicazione

FINECO: Servizio Finanziario ed Economato

BIOPIA: Servizio Biodiversità, Territorio, Pianificazione e Gestione Interventi

AMMPER: Servizio Amministrativo e Gestione del Personale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE	TARGET
----------------------	-----------	--------	------------	--------



2018-2020	OPERATIVI 2018			
AREA STRATEGICA 1				
La conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Parco (Biodiversità e Geodiversità) (peso: 25%)				
OBIETTIVO N. 1 (peso: 6%) Implementazione delle conoscenze sul patrimonio naturalistico dell'Area Protetta, sulla base di specifici programmi di ricerca	Incremento delle conoscenze di base su gruppi faunistici poco noti e su ambienti di particolare valore naturalistico <i>(peso: 6 %)</i>	BIOPIA: Attivazione nuovi monitoraggi sulla fauna di interesse conservazionistico o gestionale	Numero programmi monitoraggio attivati	n. 3 nuove attività di monitoraggio faunistico
		BIOPIA: Attivazione indagini conoscitive sulle foreste vetuste individuate, con finalità di tutela e valorizzazione	Numero attività avviate	n. 2 nuove attività
OBIETTIVO N. 2 (peso: 7%) Sviluppo di sistemi di monitoraggio e di gestione finalizzati alla tutela della Biodiversità e della Geodiversità	Attività nell'ambito del processo per l'inserimento del Parco nell'UNESCO Global Geoparks (Rete dei Geoparchi mondiali) <i>(peso: 5 %)</i>	PROCOM, BIOPIA: interventi di tutela e valorizzazione dei geositi individuati (attività promozionali e di conservazione dei siti)	Numero azioni avviate	n. 3 nuove azioni
	Conservazione e valorizzazione degli alberi monumentali del territorio del Parco <i>(peso: 2 %)</i>	BIOPIA: Attivazione monitoraggio degli alberi monumentali censiti, con finalità di tutela e valorizzazione	Attività avviata	1
OBIETTIVO N. 3 (peso: 7%) Attuazione di azioni per favorire specie e habitat di particolare interesse conservazionistico	Reintroduzione del Nibbio reale (<i>Milvus milvus</i>) nel Parco Nazionale dell'Aspromonte <i>(peso: 4 %)</i>	BIOPIA: Attivazione azioni previste dallo Studio di fattibilità	Attività avviata	1
	Conservazione dell'Ululone appenninico (<i>Bombina pachypus</i>) nel Parco Nazionale	BIOPIA: Realizzazione di interventi puntiformi di tutela degli habitat della	Attività avviate	2



	dell'Aspromonte <i>(peso: 3 %)</i>	specie e di valorizzazione delle strutture divulgative specifiche		
OBIETTIVO N. 4 (peso: 5%) Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale del territorio, per favorire la conoscenza e la fruizione ecosostenibile del Parco	Realizzazione di materiale informativo e tecnico sul patrimonio naturalistico del Parco <i>(peso: 3 %)</i>	BIOPIA, PROCOM: Pubblicazione e presentazione dei risultati delle ricerche naturalistiche effettuate sul territorio dell'Area Protetta	Pubblicazioni realizzate e partecipazione a convegni scientifici	5
	Mantenimento dei rapporti con le Università del territorio per una corretta impostazione delle attività di tutela del patrimonio naturale <i>(peso: 2 %)</i>	BIOPIA: Svolgimento di attività formative e divulgative con le Università, con particolare riferimento all'Osservatorio della Biodiversità di Cucullaro	Attività avviate	2
AREA STRATEGICA 2 La pianificazione e le infrastrutture per la crescita del territorio (peso: 25%)				
OBIETTIVO N. 1 (peso: 13 %) Implementazione degli strumenti di pianificazione dell'Area Protetta, in chiave di salvaguardia del territorio, con particolare riferimento alle zone di maggior pregio naturalistico	Aggiornamento del Piano del Parco <i>(peso: 2 %)</i>	BIOPIA (in collaborazione con gli altri Servizi): Avvio procedure	Predisposizione avviso	1
	Aggiornamento del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES) <i>(peso: 2 %)</i>	BIOPIA (in collaborazione con gli altri Servizi): Avvio procedure	Predisposizione avviso	1
	Applicazione del Regolamento del Parco <i>(peso: 2 %)</i>	TUTTI I SERVIZI: Azioni di comunicazione per l'applicazione delle norme del Regolamento	Incontri pubblici	>2



	Individuazione di Aree contigue alle zone di maggior interesse conservazionistico, per opportuni interventi di tutela <i>(peso: 4 %)</i>	BIOPIA: Prima individuazione di Aree Contigue e Corridoi ecologici da proporre per interventi di tutela	Realizzazione indagine	1
	Miglioramento delle politiche di salvaguardia e conservazione del patrimonio forestale del territorio <i>(peso: 3 %)</i>	BIOPIA: Svolgimento di attività di controllo per l'applicazione del Regolamento, attraverso il coordinamento con il C.T.C.A.	Incontri con C.T.C.A.	> 8
OBIETTIVO N. 2 (peso: 12 %) Potenziamento delle infrastrutture sul territorio, con particolare riferimento all'organizzazione delle attività di fruizione sostenibile dell'Area Protetta	Miglioramento delle strutture per la fruizione escursionistica del territorio del Parco <i>(peso: 3 %)</i>	BIOPIA: Attivazione di progetti di collaborazione con le associazioni escursionistiche del territorio	Incontri periodici con le associazioni del territorio	> 3
	Azioni mirate alla lotta agli incendi boschivi <i>(peso: 3 %)</i>	BIOPIA: Attivazione presidi antincendio sul territorio con il coinvolgimento di associazioni e privati	n. presidi attivati (associazioni + singoli operatori)	>25
	Coinvolgimento del territorio nella gestione della rete sentieristica del Parco <i>(peso: 3 %)</i>	BIOPIA: Incremento progetto di adozione sentieri	n. aree adottate	> 3
	Miglioramento della fruizione del Parco e della rete dei Centri Visita <i>(peso: 3 %)</i>	BIOPIA (in collaborazione con PROCOM): Realizzazione Centro Visita Delianuova	Conclusione attività di progettazione e avvio lavori	1
AREA STRATEGICA 3 L'efficacia e l'efficienza della macchina-Parco (peso: 25%)				



OBIETTIVO N. 1 (peso: 7 %) Miglioramento dell'attività amministrativa dell'Ente e riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi	Formazione e incremento della professionalità del personale dell'Ente Parco <i>(peso: 2 %)</i>	TUTTI I SERVIZI: Formazione mirata del personale su temi di interesse specifico	Partecipazione attività formative	> 20% del personale
	Monitoraggio degli interventi che prevedono contributi sull'esterno (pubblico/privato) <i>(peso: 3 %)</i>	FINECO, BIOPIA: Verifica e chiusura procedimenti in corso finalizzata alla riduzione dei residui a bilancio	Procedimenti conclusi	> 10
	Miglioramento della gestione delle attività amministrative dell'Ente <i>(peso: 2 %)</i>	AMMPER (in collaborazione con FINECO): Individuazione e applicazione di innovazioni tecnologiche applicabili all'organizzazione dell'Ente	Attività avviata	1
		AMMPER: Rapporti con CTCA per gestione acquisti e forniture	Attività avviata	1
OBIETTIVO N. 2 (peso: 6 %) Buona organizzazione interna per garantire i migliori servizi ai cittadini	Miglioramento della logistica delle sedi dell'Ente <i>(peso: 3 %)</i>	TUTTI I SERVIZI: Individuazione miglioramenti nella logistica delle sedi dell'Ente e realizzazione di interventi per favorire l'organizzazione delle attività	Attività avviata	1
	Attuazione "Piano della Performance" <i>(peso: 3 %)</i>	AMMPER (in collaborazione con gli altri Servizi): Attuazione "Piano della Performance"	n. riunioni Dirigente-Responsabili	> 6



OBIETTIVO N. 3 (peso: 7 %) Garanzia di integrità, correttezza e trasparenza nell'agire dell'Ente	Protocollo di Legalità <i>(peso: 2 %)</i>	AMMPER: Completamento iter e applicazione del Protocollo di Legalità	Attività avviata	1
	Formazione in materia di prevenzione della corruzione <i>(peso: 2 %)</i>	AMMPER: Organizzazione incontri formativi per il personale dei settori più esposti al rischio-corruzione	Iniziative formative	1
	Attività di prevenzione della corruzione <i>(peso: 2 %)</i>	AMMPER: Esecuzione di controlli a campione per le procedure soggette a rischio-corruzione secondo le misure previste dal PTPC	Controlli eseguiti	> 10
	"Giornate della Trasparenza" <i>(peso: 1 %)</i>	Tutti i Servizi: Azioni di comunicazione sull'attività dell'Ente ("Giornate della Trasparenza")	Incontri pubblici	> 1
OBIETTIVO N. 4 (peso: 5%) Sviluppo di sistemi web per gli utenti	Informazione e divulgazione all'esterno dell'Ente <i>(peso: 5 %)</i>	TUTTI I SERVIZI: Partecipazione alle procedure per la realizzazione del nuovo sito Web istituzionale dell'Ente Parco	Attivazione nuovo sito web	1
AREA STRATEGICA 4 La valorizzazione e la promozione del territorio, l'Educazione e la Cultura (peso: 25%)				
OBIETTIVO N. 1 (peso: 4 %) Comunicazione del Parco, diffusione dell'informazione sul lavoro svolto dall'Ente	Comunicazione dell'Ente verso soggetti esterni <i>(peso: 4 %)</i>	PROCOM: Attività di ufficio stampa e comunicazione sull'esterno	n. comunicati e pubblicazioni	> 40



		PROCOM: Coinvolgimento stampa locale con interventi specifici di promozione	n. testate raggiunte	> 5
OBIETTIVO N. 2 (peso: 4 %) Accoglienza del pubblico e gestione delle strutture informative dell'Area Protetta	Valorizzazione della Rete dei musei del Parco <i>(peso: 2 %)</i>	PROCOM: Interventi a supporto della rete museale già costituita e acquisizione nuove candidature	Azione avviata	1
	Valorizzazione della rete dei Centri Visita e delle Porte del Parco <i>(peso: 2 %)</i>	PROCOM: Organizzazione della Rete dei centri visita, miglioramento degli allestimenti e delle esposizioni	Azioni avviate	> 3
OBIETTIVO N. 3 (peso: 3 %) Valorizzazione e promozione di attività produttive compatibili	Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) <i>(peso: 3 %)</i>	PROCOM: Proseguimento delle attività legate all'adesione alla CETS, proseguimento dei Forum e avvio di azioni previste	Azioni avviate	> 4
OBIETTIVO N. 4 (peso: 3 %) Promozione sociale ed economica del territorio e Salvaguardia delle tradizioni locali	Interventi a sostegno della promozione del territorio <i>(peso: 3 %)</i>	PROCOM: Sostegno a iniziative e manifestazioni culturali, artistiche, di animazione del territorio	n. iniziative	> 10
		PROCOM (in collaborazione con BIOPIA): Partecipazione a eventi fieristici del settore	n. eventi	> 3
OBIETTIVO N. 5 (peso: 4 %) Educazione alla sostenibilità	Progetto LIFE ASAP "Alien Species Awareness Program" <i>(peso: 2 %)</i>	PROCOM: Attività di sensibilizzazione sul tema delle specie aliene	Azioni attivate	> 3



	Incremento delle attività legate al turismo scolastico <i>(peso: 2 %)</i>	PROCOM: Prosecuzione attività educative con le scuole	n. studenti coinvolti	> 7.500
OBIETTIVO N. 6 (peso: 5 %) Promozione delle attività culturali e delle strutture di riferimento sul territorio	Rete delle Biblioteche del Parco <i>(peso: 2 %)</i>	PROCOM: Creazione di una Rete di Biblioteche di riferimento dell'area-Parco	Avvio attività	1
	Natura e cultura <i>(peso: 3 %)</i>	PROCOM: Attività di promozione presso il Museo Archeologico di Reggio Calabria	Attività del punto informativo EPNA (Giornate/anno)	> 200
			Iniziative specifiche sul Parco (n.)	> 3
OBIETTIVO N. 7 (peso: 2 %) Cura dei rapporti con il volontariato	Avvio dei rapporti con le associazioni del territorio <i>(peso: 2 %)</i>	PROCOM: Creazione di una rete di associazioni di volontariato	Attività avviata	1

In relazione a tali obiettivi operativi e sulla base delle azioni individuate è possibile predisporre specifici piani operativi per i Responsabili dei Servizi e per gli altri dipendenti, in modo che ogni Servizio e ogni dipendente sia a conoscenza delle attività previste per l'anno in corso e disponga di obiettivi specifici, finalizzati anche a una valutazione finale.

Gli obiettivi strategici e operativi della struttura nel suo insieme costituiscono la performance organizzativa. In particolare il calcolo per i dipendenti verrà effettuato sulla base delle azioni portate a termine per il raggiungimento dell'obiettivo operativo.

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano

Il processo di costruzione del Piano della Performance ha preso in considerazione le criticità emerse con i piani adottati negli anni precedenti.

Le indicazioni di carattere strategico sono in continuità con quelle individuate negli strumenti di programmazione dell'Ente negli ultimi anni e gli obiettivi operativi, in particolare, seguono le linee dettate



nella Relazione Programmatica al Bilancio di Previsione 2018, approvata dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 34 del 30.10.2017.

Fasi, soggetti e tempi del Piano sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

7.2 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Affinché il piano diventi uno strumento efficace a supporto dell'ente nel raggiungimento degli obiettivi si ritiene utile effettuare periodiche verifiche sullo stato di avanzamento delle azioni previste. Tale verifica verrà effettuata trimestralmente nel corso dell'anno e consentirà di fare emergere eventuali scostamenti dai risultati attesi, in modo da consentire di mettere in atto eventuali azioni correttive.

L'Ente Parco, nell'ottica del miglioramento continuo, valuterà, inoltre, la possibilità di riesaminare gli aspetti relativi all'attuazione delle scelte strategiche adottate e la possibilità di introdurre modifiche o nuove attività con lo scopo di aggiornare e migliorare il piano.

In relazione all'art. 14 della L. 124/2015, inoltre, (*"Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. L'adozione delle misure organizzative e il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente comma costituiscono oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche"*), l'Ente Parco proseguirà nella verifica della possibilità di telelavoro per i propri dipendenti, valutando anche l'adeguamento del Piano della Performance per prevedere valutazioni connesse al telelavoro.

Il piano della performance così elaborato consentirà la storicizzazione dei dati annuali, pertanto nei prossimi anni saranno garantiti riferimenti certi per una valutazione più efficace.

7.2.1 Sorveglianza e misurazione

L'Ente Parco sorveglia e misura l'andamento delle proprie attività. Il Direttore individua le attività per le quali risulta indispensabile / opportuno definire apposite procedure o istruzioni per la sorveglianza o misurazione di particolari elementi.

7.2.2 Controllo dello stato di avanzamento e riesame

Il responsabile del servizio o il dipendente dell'ufficio deve tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle azioni, per quanto di competenza, e comunicare al Direttore i problemi eventualmente manifesti. È compito del Direttore la verifica periodica dello stato di avanzamento delle azioni. A tal fine verrà effettuata una riunione nel mese di giugno e una riunione nel mese di ottobre con i responsabili dei servizi. La verifica dello stato d'avanzamento viene effettuata da parte del Direttore per ogni azione connessa ad ogni obiettivo operativo. Il Direttore ha il compito di specificare eventuali azioni correttive: queste possono anche comportare la modificazione del Piano o il rinvio delle scadenze stabilite o la modificazione delle azioni da intraprendere o l'entità delle risorse messe a disposizione. Le risultanze della verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi costituiscono elementi da presentare durante il Riesame dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

A prescindere dalle verifiche dello stato di avanzamento, in casi di particolare rilevanza quali evidenze di non conformità normative, rilevanti novità legislative, particolari pressioni esterne, incidenti, significative modifiche alle attività e alla struttura gestionale, ecc. l'OIV, su indicazione del Direttore, può convocare una apposita riunione finalizzata al riesame del Piano per la performance. Oltre al precedente caso, qualora il Direttore individui ulteriori possibili obiettivi (ad esempio connessi ad iniziative di ricerca intraprese da altri soggetti istituzionali cui l'organizzazione può aderire) che possano essere utili al miglioramento dell'organizzazione, potrà proporre di integrare il Piano per la performance con l'aggiunta di azioni agli



obiettivi operativi esistenti o definendo nuovi obiettivi, purché tali integrazioni non pregiudichino il completamento delle attività previste.

7.2.3 Riesame dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Il Riesame dell'OIV costituisce la fase conclusiva del ciclo di audit ed è finalizzato alla valutazione su base annua dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'efficienza di tutti gli elementi del piano e dell'organizzazione nell'ottica del miglioramento continuo. Le riunioni del riesame che coinvolgono il Direttore e, quando necessario, il personale, sono il momento dedicato alla discussione ed approvazione di importanti elementi per la revisione del Sistema per la performance, quali la pianificazione degli obiettivi, il piano per la trasparenza, la formazione e l'addestramento, il Piano per la performance ed i relativi aggiornamenti annuali.

7.2.4 Indicatori e target

Il Piano della performance ha previsto una serie di indicatori e target di riferimento rispetto alle azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi di cui al par. 6. In particolare, gli obiettivi operativi per l'annualità 2018 sono strutturati in modo da permettere di fissare gli indicatori necessari al perseguimento dei target previsti.

Per migliorare la qualità degli indicatori e la qualità dei target anche alla luce di valori di riferimento, è opportuno prevedere un obiettivo di miglioramento continuo del Piano della performance, con la creazione di una banca dati in grado di testare, per ogni obiettivo individuato, gli indicatori proposti e i relativi target alla luce dei valori storici registrati.

8. Pubblicazione del Piano della performance e rapporto con il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione con Sezione sulla Trasparenza

All'interno del sito istituzionale del <http://www.parcoaspromonte.gov.it/> è riportato il contenuto di dettaglio del Piano della performance e sarà riportata la Relazione sulla performance entro i termini previsti.

Tutti i dipendenti sono inoltre direttamente coinvolti nell'ambito delle azioni volte a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi, intesi come *maladministration*.

In particolare, in rapporto a quanto previsto dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione con Sezione sulla Trasparenza, si prevede di incrementare il contrasto alla corruzione, eseguendo maggiori controlli sul personale e sull'operato dei dipendenti mediante controlli periodici a campione, e di attivarsi per disporre delle certificazioni antimafia per coloro che contraggono con l'EPNA. La recente acquisizione della possibilità per i Responsabili di Servizio di ottenere direttamente tale certificazione consente di rendere sistematica tale pratica amministrativa, con maggiore efficienza per l'Ente sotto tale profilo.